



COMUNE DI  
**VARESE**

---

**P.I.A.O. 2023-2025**

**II.3 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA**

**All. II.3.a Mappatura dei processi, individuazione dei rischi e misure di mitigazione**

## Indice generale

SEZIONE 1 - PROCEDIMENTI DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PREVISTI DAL D.LGS. 36/2023	5
1.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD	6
1. Appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad 140 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.	6
2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 140 mila € e la rispettiva soglia comunitaria. Appalti di lavori di importo compreso tra 150 mila € e inferiore ad 1 milione di €. Appalti di lavori pari o superiore ad 1 milione di € e inferiore alla soglia europea. Procedura negoziata.	6
3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara per appalti sopra soglia, al ricorrere di determinate condizioni previste dal Codice dei contratti.	7
4. Procedure bifasiche (ristretta o procedura competitiva con negoziazione), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse).	7
5. Esecuzione interventi.	8
6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing	8
6.1. Appalto integrato, articolo 44 Codice dei contratti	8
6.2. Concessioni, articoli 176-192 Codice dei contratti	8
6.3. Project financing, articoli 193- 195 Codice dei contratti	9
1.2 MAPPATURA DEI PROCESSI	10
1. Appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad 140 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.	10
2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 140 mila € e la rispettiva soglia comunitaria. Appalti di lavori di importo compreso tra 150 mila € e inferiore ad 1 milione di €. Appalti di lavori pari o superiore ad 1 milione di € e inferiore alla soglia europea. Procedura negoziata.	13
3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara per appalti sopra soglia, al ricorrere di determinate condizioni previste dal Codice dei contratti.	18
4. Procedure bifasiche (ristretta o procedura competitiva con negoziazione), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse).	21
5. Esecuzione interventi.	26
6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing	30

SEZIONE 2 - PROCEDIMENTI PER I QUALI SI UTILIZZINO LE DEROGHE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, PREVISTE NELLE DISPOSIZIONI RICHIAMATE DALLA PARTE SPECIALE “IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI” DEL PNA 2023.....	41
2.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD.....	42
1. Appalti di servizi e forniture fino a 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici. ....	42
2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata. ....	42
3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC. ....	43
4. Istituti specifici: Premio di accelerazione e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR.....	43
5. Esecuzione interventi.....	43
6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing.....	43
2.2 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	44
1. Appalti di servizi e forniture fino a 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici. ....	44
2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata. ....	48
3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara di cui all'art. 76 d.lgs. 36/2023, quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC. ....	53
4. Istituti specifici: Premio di accelerazione e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR.....	57
5. Esecuzione interventi.....	58
6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing.....	58
SEZIONE 3 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SUSSIDI, FINANZIAMENTI, AGEVOLAZIONI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI O IN NATURA.....	59
3.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD.....	60
1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica.....	60

2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione Lombardia.....	60
3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005.....	61
4. Concessione di partenariati per attività sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017).....	61
5. Concessione di contributi per attività di sussidiarietà diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017) .....	62
3.2 MAPPATURA DEI PROCESSI.....	63
1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica.....	63
2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione Lombardia.....	65
3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005.....	67
4. Concessione di partenariati per attività sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017).....	68
5. Concessione di contributi per attività di sussidiarietà diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017) .....	70
SEZIONE 4 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO.....	72

**SEZIONE 1 - PROCEDIMENTI DI AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE PREVISTI DAL  
D.LGS. 36/2023**

## 1.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

**1. Appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad 140 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.**

**Riferimento normativo: articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici
4. Procedura di aggiudicazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione
7. Contrattualizzazione del rapporto

**2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 140 mila € e la rispettiva soglia comunitaria. Appalti di lavori di importo compreso tra 150 mila € e inferiore ad 1 milione di €. Appalti di lavori pari o superiore ad 1 milione di € e inferiore alla soglia europea. Procedura negoziata.**

**Riferimento normativo: articolo 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del d.lgs. n. 36/2023.**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Individuazione degli operatori economici
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto

**3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara per appalti sopra soglia, al ricorrere di determinate condizioni previste dal Codice dei contratti.**

**Riferimento normativo: articolo 76 del d.lgs. n. 36/2023.**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Individuazione degli operatori economici
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto

**4. Procedure bifasiche (ristretta o procedura competitiva con negoziazione), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse).**

**Riferimenti normativi: articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 36/2023.**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Bando di gara
4. Determinazione a contrattare contenente il bando sul quale sono indicati: i criteri di scelta degli operatori economici da invitare e i criteri di valutazione delle offerte
5. Pubblicazione del bando
6. Scelta degli operatori economici da invitare
7. Procedura di aggiudicazione
8. Assunzione determinazione di aggiudicazione
9. Comunicazione esito gara, pubblicazione
10. Contrattualizzazione del rapporto

## **5. Esecuzione interventi**

1. Consegna dei lavori
2. Consegna del servizio
3. Anticipazione
4. Subappalto
5. Collegio Consultivo Tecnico
6. Ammissione sospensione prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore o dal concessionario i
7. Variazioni al contratto
8. Apposizione di riserve
9. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento prestazioni contrattuali
10. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo

## **6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing**

### **6.1. Appalto integrato, articolo 44 Codice dei contratti**

1. Redazione progetto di fattibilità
2. Esame dell'offerta tecnico-progettuale e economica redatta dall'operatore economico
3. Redazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico
4. Verifica del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante
5. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo

### **6.2. Concessioni, articoli 176-192 Codice dei contratti**

1. Redazione progetto di fattibilità
2. Esame dell'offerta tecnico-progettuale e economica redatta dall'operatore economico
3. Redazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico
4. Verifica del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante
5. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo
6. Modifiche del PEF

### **6.3. Project financing, articoli 193- 195 Codice dei contratti**

1. Avviso esplorativo ex art. 193 comma 11 o avviso conseguente alla presentazione di una proposta di finanza di progetto da parte di un privato
2. Esame della proposta redatta dall'operatore economico
3. Esame dell'offerta tecnico-progettuale e economica redatta dall'operatore economico
4. Redazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico
5. Verifica del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante
6. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo
7. Modifiche del Pef

## 1.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

**1. Appalti di servizi e forniture di importo inferiore ad 140 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.**

**Riferimento normativo: articolo 50, comma 1, lett. a) e b) del d.lgs. n. 36/2023**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti	<p>Consolidamento di posizione dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PTPCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata</p> <p>3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso anche mediante difetto di programmazione oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 140 mila euro per servizi/forniture e 150 mila euro per lavori.</p>	<p>Presidio da parte del Rup in ordine:</p> <p>a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</p> <p>c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>d) il CUP, se ricorre;</p> <p>e) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</p> <p>f) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</p> <p>g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione;</p> <p>h) iscrizione su sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</p> <p>i) copertura finanziaria</p>	<p>Relazione istruttoria del Rup al momento della determinazione a contrattare che dia conto dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione concomitante.</p>	<p>Verifica periodica a campione, in sede di controlli interni, avente a oggetto gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. La verifica concerne:</p> <p>a) analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>b) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
4. Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Difformità delle condizioni di aggiudicazione rispetto a quelle negoziate ex ante	La CUC procede all'affidamento a mezzo sintel, alla verifica che il ribasso offerto dall'operatore economico invitato sia conforme a quello negoziato col RUP, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina a contrarre semplificata	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni.
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alla negoziazione avvenuta ex ante. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione. Varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della negoziazione ex ante	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; a) Il report della procedura Sintel.	
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità.  Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione all'operatore economico a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
7. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione e nella determinazione. Varianti surrettizie.	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della negoziazione ex ante e alle determinazioni di aggiudicazione	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni

**2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 140 mila € e la rispettiva soglia comunitaria. Appalti di lavori di importo compreso tra 150 mila € e inferiore ad 1 milione di €. Appalti di lavori pari o superiore ad 1 milione di € e inferiore alla soglia europea. Procedura negoziata. Riferimento normativo: articolo 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del d.lgs. n. 36/2023.**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti	<p>Consolidamento di posizione dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PT-PCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata</p> <p>3. Individuazione degli operatori economici</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>Presidio da parte del Rup in ordine:</p> <p>a) le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</p> <p>b) le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</p> <p>c) la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</p> <p>d) il CUP, se ricorre;</p> <p>e) le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</p> <p>f) negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</p> <p>g) situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione;</p> <p>h) iscrizione su sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</p> <p>i) copertura finanziaria.</p>	<p>Relazione istruttoria del Rup al momento delle determinazioni a contrattare che dia conto dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione concomitante.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p> <p>Verifica periodica a campione, in sede di controlli interni, avente a oggetto gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. La verifica concerne:</p> <p>a) analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>b) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
4. Determinazione a contrattare	Differmità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica asincrona da parte di: a) Rup; b) Dirigente che emana la determinazione a contrattare; c) CUC nella fase di indizione della gara.	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
5. Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Differmità rispetto alle risultanze della procedura negoziata. In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella procedura negoziata; b) varianti surrettizie.	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d) il report della procedura Sintel.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8. Contrattualizzazione del rapporto	Differmità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura negoziata e alle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione.	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata.	Verifica a campione in sede di controlli interni

**3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara per appalti sopra soglia, al ricorrere di determinate condizioni previste dal Codice dei contratti.**

**Riferimento normativo: articolo 50, comma 1, lett. c), d) ed e) del d.lgs. n. 36/2023.**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti</p>	<p>Consolidamento di posizione dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PT-PCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata  3. Individuazione degli operatori economici.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 76 in assenza del ricorrere delle condizioni e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c).	Presidio da parte del Rup in ordine all'effettiva ricorrenza dei presupposti previsto dall'articolo 76.	Relazione istruttoria del Rup che indichi la chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la stazione appaltante a ricorrere alla procedura negoziata e a scegliere uno specifico contraente.  Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: a) il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo; b) il capitolato del servizio e l'analisi dei costi; c) il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale a contrattare, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
4. Determinazione a contrattare	Difformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica asincrona da parte di: a) Rup; b) Dirigente che emana la determinazione a contrattare; c) CUC nella fase di indizione della gara.	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
5.Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup.	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG.	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
6.Assunzione determinazione di aggiudicazione	Differmità rispetto alle risultanze della procedura negoziata, in particolare con riferimento a: a) ulteriori affidamenti non previsti nella RDO; b) varianti surrettizie.	La determinazione contiene in allegato la relazione del RUP, e dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata, approva il progetto/capitolato, allega report sintel, aggiudica il lavoro, impegna la spesa ecc	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: a) la relazione del Rup; b) il progetto, che con essa è formalmente approvato; c) il capitolato e l'analisi prezzi; d) il report della procedura Sintel.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
7.Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8.Contrattualizzazione del rapporto	Differmità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura e alle determinazione di aggiudicazione	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni

**4. Procedure bifasiche (ristretta o procedura competitiva con negoziazione), contenenti l'indicazione della forcella (numero minimo e numero massimo degli operatori economici da invitare tra quanti hanno manifestato interesse)**

**Riferimenti normativi: articoli 72 e 73 del d.lgs. n. 36/2023.**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti</p>	<p>Consolidamento di posizione dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PTPCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata</p> <p>3. Bando di gara.</p>	<p>Inesatta configurazione della commessa che possa generare richiesta di inviti da parte di soggetti non qualificati.</p>	<p>Presidio del Rup in merito alla sussistenza di motivazioni per l'applicazione dell'istituto della "forcella". In particolare:</p> <p>a) chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alle procedure bifasica;</p> <p>b) determinazione dei criteri di individuazione degli operatori economici sulla base di:</p> <p>1) criteri economico finanziari e tecnici tra i quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ l'indice di disponibilità, per evidenziare la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante;</li> <li>◦ l'indipendenza finanziaria;</li> <li>◦ l'aver eseguito lavori con certificazioni Leed e Weel, per il rispetto di alti standard progettuali e costruttivi per la progettazione di spazi salubri, confortevoli e con altissimi standard di sostenibilità e benessere;</li> </ul> <p>2) accertamento di legalità, attraverso indici quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◦ assenza di condanne per reati connessi alla violazione delle norme di sicurezza sui luoghi di lavoro;</li> <li>◦ rating misuratore di elevati standard di legalità e di performance nell'esecuzione di contratti pubblici</li> </ul>	<p>Relazione istruttoria del Rup che indichi una motivazione rafforzata di carattere non generico, ma contenente:</p> <p>a) le ragioni per l'espletamento procedura bifasica con l'utilizzo della "forcella";</p> <p>b) i criteri da utilizzare per la scelta dei soggetti da invitare alla seconda fase della procedura, laddove il numero dei richiedenti sia superiore a quello previsto.</p> <p>Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza</p>	<p>Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante.</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
4. Determinazione a contrattare contenente il bando sul quale sono indicati: a) i criteri per scegliere gli operatori economici da invitare; b) I criteri di valutazione delle offerte	Fissazione di: a) criteri discriminanti, incongrui o in grado di facilitare alcuni operatori economici a danno di altri; b) Criteri di valutazione delle offerte incongrui, aleatori o calibrati su alcuni operatori economici	Verifica dei criteri proposti dal Rup.	Explicitazione sulla relazione di accompagnamento al bando delle regioni che hanno indotto a discostarsi dalla proposta del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
5. Pubblicazione del bando	Opacità della pubblicazione	Nel rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici, canale di pubblicazione che dia la più ampia e capillare visibilità territoriale. Durata della pubblicazione congrua	Pubblicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
6. Scelta degli operatori economici da invitare	Mancata o distorta applicazione dei criteri.	Verifica asincrona da parte di: a) Rup; b) Dirigente che firma la lettera di invito; c) CUC.	Verbale delle operazioni di verifica requisiti e individuazione degli operatori economici	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
7. Procedura di aggiudicazione	Valutazione incongrua delle offerte	Valutazione delle offerte svolta in maniera collegiale	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
8. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alle risultanze della procedura. In particolare: a) ulteriori affidamenti non previsti nella RDO; b) varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: a) la relazione del Rup; b) l'offerta; c) i verbali di gara; d) il durc; e) CIG	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
9. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento. Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti". Pubblicazioni previste dal d.lgs. 36/2023 per appalti sopra soglia	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
10. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. Varianti surrettizie.	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della RDO e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

## 5. Esecuzione interventi

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Consegna dei lavori	Artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di cantierabilità, della consegna dei lavori.	Consegna lavori non appena le condizioni di fatto lo permettano e comunque non oltre il termine fissato dall'articolo 3, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice dei contratti	Il Rup dà atto al direttore dei lavori della data in cui si sono verificate le condizioni di cantierabilità	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
2. Consegna del servizio	Artificiosa dilazione, rispetto alle effettive condizioni di avvio del servizio, della consegna dello stesso	Consegna del servizio immediatamente dopo la stipulazione del contratto, fatta salva la possibilità di consegna anticipata	Il Rup consegna il servizio immediatamente dopo la stipulazione del contratto, fatta salva la possibilità di consegna anticipata o, in caso di presenza del direttore dell'esecuzione, impartisce a questi disposizioni a tal fine	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
3. Anticipazione	Erogazione dell'anticipazione in assenza di effettivo inizio della prestazione	Verifica da parte del Rup dell'effettivo inizio delle prestazioni contrattuali	Il Rup certifica quali prestazioni abbiano avuto effettivo inizio.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4. Subappalto				
4.1. Indicazione nei documenti di gara delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto da eseguire a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto, ivi comprese opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, in ragione dell'esigenza di rafforzare, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori ovvero	Errata valutazione, sottovalutazione o analisi incongrua rispetto alla specifica commessa, degli indici previsti dall'articolo 119, comma 2, terzo periodo, del Codice dei contratti.	Verifica da parte del Rup.	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla determinazione a contrattare l'analisi a valle della quale è stata compiuta la scelta postulata dall'articolo 119, comma 2, terzo periodo, del Codice dei contratti.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante

di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali				
4.2 Indicazione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto che, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali.	Errata valutazione, sottovalutazione o analisi incongrua rispetto alla specifica commessa, degli indici previsti dall'articolo 119, comma 17, primo periodo, del Codice dei contratti.	Verifica da parte del Rup.	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla determinazione a contrattare l'analisi a valle della quale è stata compiuta la scelta postulata dall'articolo 119, comma 2, terzo periodo, del Codice dei contratti.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4.3. Autorizzazione al subappalto	Assenza o inesattezza di controlli	Verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla veridicità della dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del Codice dei contratti.	Il Rup attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di autorizzazione al subappalto l'avvenuta verifica in ordine al possesso dei requisiti e alla veridicità della dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi dell'articolo 119, comma 5, del Codice dei contratti.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
4.4. Mancata comunicazione alla stazione appaltante delle prestazioni oggetto di subaffidamento ai sensi dell'articolo 119, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti	Assenza o inesattezza di controlli	Verifica in ordine all'effettuazione di lavorazioni per le quali non sia stata effettuata la comunicazione ai sensi dell'articolo 119, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti	Il Rup attesta su ogni stato di avanzamento le lavorazioni di cui all'articolo 119, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti e la loro preventiva comunicazione alla stazione appaltante.	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante

<p>4.5. Effettuazione di lavorazioni o prestazioni da parte del personale non facente capo all'appaltatore, al subappaltatore o ai subaffidatari di cui all'articolo 119, comma 5 del Codice dei contratti.</p>	<p>Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DEC sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p>	<p>Verifica da parte del Rup</p>	<p>Il Rup impartisce direttive al direttore dei lavori e al direttore dell'esecuzione in ordine allo svolgimento di ispezioni di cantiere, di controlli di carattere previdenziale o di altri strumenti di verifica. Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>
<p>5. Collegio consultivo tecnico</p>	<p>Nomina di soggetti che non garantiscono la necessaria indipendenza rispetto alle parti interessate (SA o impresa) anche al fine di ottenere vantaggi dalla posizione ricoperta</p>	<p>Dichiarazione da parte del soggetto che ricopre l'incarico delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023</p> <p>Piena conoscibilità dei nominativi dei componenti il collegio</p>	<p>Il dirigente acquisisce, prima del conferimento dell'incarico dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023</p> <p>A cura del Rup pubblicazione dei dati relativi ai componenti del Collegio consultivo tecnico ai sensi dell'art. 28 del Codice dei contratti e delle Linee guida Mit approvate con Decreto 17 gennaio 2022 n. 12</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>
<p>6. Ammissione sospensione prestazioni contrattuali rese dall'appaltatore o dal concessionario</p>	<p>Rischio di elusione della normativa in tema di sospensione</p>	<p>Verifica da parte del Rup della effettiva riconducibilità delle cause di sospensione ai casi previsti nell'art. 121 del Codice dei contratti e, in caso di interventi finanziati con risorse PNRR, all'art. 5 del D.L. 76/2020</p>	<p>Il Rup trasmette al dirigente il verbale di sospensione lavori. Il dirigente verifica quanto previsto nella misura di prevenzione concomitante.</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>

7. Variazioni al contratto	Rischio di elusione della normativa in tema di varianti	Verifica da parte del Rup della effettiva riconducibilità delle cause che hanno generato la variante contrattuale ai presupposti previsti dagli articoli 9, 60, 120 e 189 del Codice dei contratti. Esplicitazione delle motivazioni in relazione alle quali la variante in corso d'opera è stata autorizzata	La determinazione dirigenziale di approvazione della variante contiene la relazione del Rup che dà atto della verifica contenuta nella misura di prevenzione concomitante.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
8. Apposizione di riserve	Alterazione dell'equilibrio contrattuale e aumento del contenzioso	Gestione sollecita delle riserve	Redigere tempestivamente, da parte del Direttore Lavori o del direttore dell'esecuzione, le controdeduzioni (deduzioni motivate) sul registro di contabilità, sulle riserve dell'impresa e redazione di una relazione riservata al RUP	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
9. Contabilità lavori ed emissione stato avanzamento prestazioni contrattuali	Sopravvalutazione dell'avanzamento delle prestazioni contrattuali	Verifica da parte del Rup dell'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali	Verifica da parte del Rup in sede di emanazione del certificato di pagamento dell'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali corrispondente a quanto indicato dal direttore dei lavori	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante
10. Emissione certificato regolare esecuzione/ collaudo	Sopravvalutazione dell'avanzamento delle prestazioni contrattuali e artificioso accoglimento dell'avvenuta conclusione delle stesse	Verifica dell'effettiva conclusione di tutte le prestazioni contrattuali	Verifica da parte del Rup in sede di emanazione del certificato di pagamento dell'effettivo stato di avanzamento delle prestazioni contrattuali corrispondente a quanto indicato dal direttore dei lavori	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante

## 6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing

<b>Appalto integrato, articolo 44 Codice dei contratti</b>				
<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
1. Redazione progetto di fattibilità	Elaborazione da parte della stazione appaltante. di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.	Verifica del progetto di fattibilità effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.	Il Rup: a) attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di individuazione del verificatore che non ricorrono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 34, comma 3, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti; b) attesta nella relazione di accompagnamento della verifica che la stessa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. c) dà corso alla validazione della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.	Verifica in sede di controllo del provvedimento di approvazione del progetto, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

<p>2. Esame dell'offerta tecnico-progettuale e economica redatta dall'operatore economico</p>	<p>Formulazione di un'offerta economica particolarmente vantaggiosa finalizzata a essere compensata dalla elaborazione di un progetto esecutivo che esponga un importo dei lavori disallineato rispetto a quello del progetto di fattibilità</p>	<p>Previsione sul bando di gara di strumenti di verifica della congruità dell'offerta.</p>	<p>Il Rup:  a) verifica sulla determinazione a contrattare che il bando di gara contenga gli strumenti di verifica della congruità delle offerte;  b) dà atto sulla determinazione di aggiudicazione che la commissione di gara abbia effettuato le verifiche di congruità.</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>
<p>3. Redazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico</p>	<p>Redazione di un progetto esecutivo che esponga un importo dei lavori disallineato rispetto a quello del progetto di fattibilità</p>	<p>Verifica fattibilità effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p>	<p>Il Rup:  a) attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di individuazione del verificatore che non ricorrono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 34, comma 3, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti;  b) attesta nella relazione di accompagnamento della verifica che la stessa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti.</p>	<p>Verifica in sede di controllo del provvedimento di approvazione del progetto, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>

<p>4. Verifica del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante</p>	<p>Verifica di un progetto esecutivo che esponga un importo dei lavori disallineato rispetto a quello del progetto di fattibilità</p>	<p>Verifica fattibilità effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p>	<p>Il Rup:</p> <p>a) attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di individuazione del verificatore che non ricorrono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 34, comma 3, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti;</p> <p>b) attesta nella relazione di accompagnamento della verifica che la stessa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti.</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>
<p>5. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo.</p>	<p>Introduzione di varianti i cui maggiori costi rispetto a quelli del progetto esecutivo verificato compensino l'offerta economica prodotta in sede di gara.</p>	<p>1. Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dagli articoli 9, 60, 120 e 189 del Codice dei contratti.</p> <p>2. Particolare monitoraggio per le varianti o gli aggiornamenti prezzi che comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento contrattuale intorno o superiore al 50% dell'importo iniziale;</li> <li>• sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;</li> <li>• modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</li> </ul>	<p>Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla variante o all'aggiornamento prezzi la sussistenza dei presupposti per le varianti e per l'aggiornamento prezzi.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>

### Concessioni, articoli 176-192 Codice dei contratti

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Redazione progetto di fattibilità	<p>Elaborazione da parte della stazione appaltante di un progetto di fattibilità carente o per il quale non si proceda ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.</p> <p>Assenza di elementi che dimostrino l'effettivo trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Verifica del progetto di fattibilità effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p> <p>Presenza di contenuti contrattuali ed economico-finanziari che dimostrino il pieno trasferimento del rischio in capo al concessionario.</p> <p>Dimostrazione che il progetto di fattibilità trasferisce il rischio operativo in capo al concessionario attraverso l'elaborazione di strumenti di computazione finanziaria quali il public sector comparator</p>	<p>Il Rup:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di individuazione del verificatore che non ricorrono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 34, comma 3, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti;</li> <li>b) attesta nella relazione di accompagnamento della verifica che la stessa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti.</li> <li>c) dà corso alla validazione della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</li> </ul> <p>Il progetto di fattibilità contiene contenuti contrattuali ed economico-finanziari che dimostrino il pieno trasferimento del rischio in capo al concessionario.</p>	<p>Verifica in sede di controllo del provvedimento di approvazione del progetto, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Procedimento di scelta del contraente ed esame dell'offerta tecnico-progettuale e economica redatta dall'operatore economico</p>	<p>Approntamento atti di gara non rispondenti al progetto di fattibilità.</p> <p>Formulazione di un'offerta economica particolarmente vantaggiosa e di un'offerta tecnica che esponga un importo delle prestazioni disallineato rispetto a quello del progetto di fattibilità.</p> <p>Presenza di contenuti contrattuali ed economico-finanziari che alterino il pieno trasferimento del rischio in capo al concessionario contenuto nel progetto di fattibilità.</p>	<p>Approntamento da parte della Cuc di atti di gara che rispondano ai contenuti del progetto di fattibilità.</p> <p>Verifica da parte della commissione di gara che la proposta scelta è in linea con il progetto di fattibilità e che essa trasferisce il rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Il Rup:</p> <p>a) verifica sulla determinazione a contrattare che il bando di gara contenga gli strumenti di verifica della congruità delle offerte;</p> <p>b) dà atto sulla determinazione di aggiudicazione che la commissione di gara abbia effettuato le verifiche di congruità.</p> <p>La determinazione di aggiudicazione dà atto che la proposta oggetto di aggiudicazione ha contenuti contrattuali ed economico-finanziari che non alterino il pieno trasferimento del rischio in capo al concessionario, contenuto nel progetto di fattibilità.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>
<p>3. Verifica del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante</p>	<p>Verifica di un progetto esecutivo che esponga prestazioni disallineate rispetto a quelle del progetto di fattibilità</p>	<p>Verifica fattibilità effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p>	<p>Il Rup:</p> <p>a) attesta nella relazione di accompagnamento alla determinazione di individuazione del verificatore che non ricorrono le cause di incompatibilità previste dall'articolo 34, comma 3, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti;</p> <p>b) attesta nella relazione di accompagnamento della verifica che la stessa è stata effettuata in conformità a quanto previsto dall'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti.</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
4. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo.	Introduzione di varianti i cui maggiori costi rispetto a quelli del progetto esecutivo verificato compensino l'offerta economica prodotta in sede di gara o facciano ricadere il rischio operativo in capo al concedente.	<p>1. Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dagli articoli 60 e 189 del Codice dei contratti</p> <p>2. Particolare monitoraggio per le varianti o gli aggiornamenti prezzi che, anche attraverso una modifica del Pef, comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento del canone di disponibilità e/o incremento delle tariffe;</li> <li>• trasferimento in capo al concedente di rischi che la relativa matrice alloca in capo al concessionario;</li> <li>• sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti;</li> <li>• modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</li> </ul>	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla variante o all'aggiornamento prezzi la sussistenza, anche sotto il profilo del mantenimento del rischio operativo in capo al concessionario, dei presupposti per le varianti e per l'aggiornamento prezzi.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
5. Modifiche del Pef	Modifiche che trasferiscano in capo al concedente rischi che la relativa matrice alloca in capo al concessionario	Analisi delle proposte di modifica attraverso l'elaborazione di strumenti di computazione finanziaria quali il public sector comparator	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla modifica del Pef la dimostrazione che attraverso gli strumenti di computazione finanziaria utilizzati l'allocazione dei rischi prevista nella relativa matrice non sia mutata	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

**Project financing, articoli 193- 195 Codice dei contratti**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1 Avviso esplorativo ex art. 193 comma 11 o avviso conseguente alla presentazione di una proposta di finanza di progetto da parte di un privato	Favorire la proposta di un solo operatore economico senza interpellare il mercato	Interpellare il mercato	<p>Publicazione avviso esplorativo ex art. 193 comma 11 del Codice qualora il PPP sia previsto nella programmazione dell'Ente.</p> <p>Publicazione avviso che dà atto della presentazione di una proposta di project financing da parte di un privato al fine di sollecitare il mercato a presentare ulteriori proposte</p>	Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2 Esame delle proposte redatte dagli operatori economici.</p>	<p>Elaborazione da parte degli operatori economici di un progetto di fattibilità carente o non coerente con le necessità dell'amministrazione indicate sull'avviso.</p> <p>Contenuti delle proposte non idonee a dimostrare il completo trasferimento del rischio operativo in capo al proponente</p>	<p>Verifica comparativa, sulla base dei criteri contenuti sull'avviso, delle proposte pervenute da parte di una commissione tecnica e stesura di una graduatoria di merito.</p> <p>Verifica in ordine all'allocazione del rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Il Rup dà atto della correttezza e congruità delle operazioni comparative.</p>	<p>Verifica campionaria, in sede di controlli interni, del rispetto della misura concomitante</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
3. Scelta del promotore e dichiarazione di fattibilità	<p>Progetto di fattibilità presentato dal proponente per il quale non si procede ad una accurata verifica, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze, anche tramite varianti in corso d'opera.</p> <p>Alterazione della proposta ritenuta più favorevole da parte della commissione, attraverso la richiesta di modifiche snaturanti.</p> <p>Accordi collusivi tra stazione appaltante e proponente nel corso delle trattative intercorrenti nel periodo intercorrente tra la presentazione della proposta e la dichiarazione di fattibilità.</p> <p>Elusione dell'obbligo di trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Verifica del progetto di fattibilità presentato dagli operatori economici effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p> <p>Tracciamento delle interlocuzioni intercorse e delle modifiche apportate alla proposta del proponente.</p> <p>Analisi della proposta attraverso l'elaborazione di strumenti di computazione finanziaria quali il public sector comparator</p>	<p>Il Rup:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dà atto dell'avvenuta verifica e validazione del progetto di fattibilità;</li> <li>- tiene la traccia delle interlocuzioni e delle progressive modifiche alla proposta iniziale;</li> <li>- dà atto del mantenimento del rischio operativo in capo al concessionario;</li> <li>- dà atto degli esiti dell'istruttoria compiuta con riferimento agli elementi tecnici, contrattuali e finanziari dell'operazione;</li> <li>- trasmette alla giunta la proposta motivata di dichiarazione di fattibilità</li> </ul>	<p>Verifica in sede di controllo del provvedimento di approvazione della fattibilità ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>
4. Procedimento di scelta del contraente	<p>Approntamento atti di gara non rispondenti ai contenuti della dichiarazione di fattibilità.</p> <p>Scelta di una proposta non migliorativa di quella oggetto della dichiarazione di fattibilità.</p> <p>Scelta di una proposta che non trasferisca il rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Approntamento da parte della Cuc di atti di gara che rispondano ai contenuti della dichiarazione di fattibilità.</p> <p>Verifica da parte della commissione di gara che la proposta scelta è migliorativa di quella oggetto della dichiarazione di fattibilità e che essa trasferisce il rischio operativo in capo al concessionario.</p>	<p>Il Rup attesta l'attuazione della misura concomitante</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale di aggiudicazione ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
5. Redazione del progetto esecutivo da parte dell'operatore economico	Redazione di un progetto esecutivo non coerente con il progetto di fattibilità e con l'offerta presentata in sede di gara e che non mantenga il trasferimento del rischio in capo al concessionario.	<p>Verifica effettuata ai sensi dell'articolo 42, comma 1, secondo periodo e dell'articolo 34 dell'Allegato I.7 del Codice dei contratti. Validazione dell'esito della verifica ai sensi dell'articolo 34, comma 4, dell'Allegato I.7 al Codice dei contratti.</p> <p>Verifica in ordine alla coerenza con il progetto di fattibilità e con l'offerta presentata in sede di gara e al mantenimento del rischio operativo in capo al concessionario</p>	Il Rup attesta l'attuazione della misura concomitante	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale di approvazione del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
6. Ricorso a varianti o di adeguamento prezzi in corso d'opera al progetto esecutivo.	Introduzione di varianti i cui contenuti snaturino il contratto o facciano ricadere il rischio operativo in capo al concedente.	<p>1. Verifica della sussistenza dei presupposti previsti dagli articoli 60 e 189 del Codice dei contratti</p> <p>2. Particolare monitoraggio per le varianti o gli aggiornamenti prezzi che, anche attraverso una modifica del Pef, comportano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• incremento del canone di disponibilità e/o incremento delle tariffe;</li> <li>• trasferimento in capo al concedente di rischi che la relativa matrice alloca in capo al concessionario;</li> <li>• sospensioni che determinano un incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente pre-</li> </ul>	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla variante o all'aggiornamento prezzi la sussistenza, anche sotto il profilo del mantenimento del rischio operativo in capo al concessionario, dei presupposti per le varianti e per l'aggiornamento prezzi.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
		visti; <ul style="list-style-type: none"> <li>• modifiche e/o variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</li> </ul>		
7. Modifiche del Pef	Modifiche che trasferiscano in capo al concedente rischi che la relativa matrice alloca in capo al concessionario	Analisi delle proposte di modifica attraverso l'elaborazione di strumenti di computazione finanziaria quali il public sector comparator	Il Rup attesta analiticamente nella relazione di accompagnamento alla modifica del Pef la dimostrazione che attraverso gli strumenti di computazione finanziaria utilizzati l'allocazione dei rischi prevista nella relativa matrice non sia mutata	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

**SEZIONE 2 - PROCEDIMENTI PER I QUALI SI UTILIZZINO LE DEROGHE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI, PREVISTE NELLE DISPOSIZIONI RICHIAMATE DALLA PARTE SPECIALE “*IL PNRR E I CONTRATTI PUBBLICI*” DEL PNA 2023**

## 2.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD

**1. Appalti di servizi e forniture fino a 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.**

**Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/2020**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici
4. Procedura di aggiudicazione
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione
7. Contrattualizzazione del rapporto

**2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.**

**Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera b) d.l 76/2020**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Individuazione degli operatori economici
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto

**3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.**

**Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021**

1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata
3. Individuazione degli operatori economici
4. Determinazione a contrattare
5. Procedura di aggiudicazione
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione
8. Contrattualizzazione del rapporto
9. Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.

**4. Istituti specifici: Premio di accelerazione e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR**

1. Premio di accelerazione art. 50 comma 4 d.l. 77/2021
2. Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. Art. 53 d.lgs. 77/2021.

**5. Esecuzione interventi**

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 1.

**6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing**

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 1.

## 2.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

**1. Appalti di servizi e forniture fino a 139 mila € e di lavori inferiori a 150 mila €. Affidamenti diretti anche senza consultazione di più operatori economici.**

**Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera a) d.l 76/2020**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti	<p>Consolidamento di posizioni dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PTPCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
			Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.	
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata</p> <p>3. Negoziazione ante determinazione a contrattare con uno o più operatori economici.</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento artificioso anche mediante difetto di programmazione oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato in modo tale da non superare il valore previsto per l'affidamento diretto.</p> <p>Possibili affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico della stessa tipologia di Common procurement vocabulary (CPV), quando, in particolare, la somma di tali affidamenti superi la soglia di 139 mila euro per servizi/forniture e 150 mila euro per lavori.</p>	<p>Presidio da parte del Rup in ordine a:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</li> <li>2. le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</li> <li>3. la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</li> <li>4. il CUP, se ricorre;</li> <li>5. le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</li> <li>6. negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</li> <li>7. situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione;</li> <li>8. iscrizione su sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</li> <li>9. copertura finanziaria</li> </ol>	<p>Relazione istruttoria del Rup al momento della determinazione a contrattare che dia conto dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione concomitante.</p>	<p>Verifica periodica a campione, in sede di controlli interni, avente a oggetto gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. La verifica concerne:</p> <p>a) analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>b) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
4. Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Difformità delle condizioni di aggiudicazione rispetto a quelle negoziate ex ante	La CUC procede all'affidamento a mezzo sintel, alla verifica che il ribasso offerto dall'operatore economico invitato sia conforme a quello negoziato col RUP, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina a contrarre semplificata	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
5. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alla negoziazione avvenuta ex ante. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione. Varianti surrettizie	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della negoziazione ex ante.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la relazione del Rup;</li> <li>2. il progetto, che con essa è formalmente approvato;</li> <li>3. il capitolato e l'analisi prezzi;</li> <li>4. Il report della procedura Sintel.</li> </ol>	
6. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità.  Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione all'operatore economico a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
7. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella negoziazione e nella determinazione. Varianti surrettizie.	La lettera commerciale o la scrittura privata danno atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della negoziazione ex ante e alle determinazioni di aggiudicazione.	Predisposizione della lettera commerciale o scrittura privata da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni.

**2. Appalti di servizi e forniture di importo compreso tra 139 mila € e di lavori compreso tra 150 mila € e le rispettive soglie comunitarie. Appalti di lavori superiori a 1 milione di € e inferiori alla soglia europea. Procedura negoziata.**

**Riferimento normativo: articolo 1, comma 1, lettera b) d.l. 76/2020**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti</p>	<p>Consolidamento di posizioni dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PT-PCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
<p>2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).</p> <p>3. Individuazione degli operatori economici</p>	<p>Possibile incremento del rischio di frazionamento oppure che il calcolo del valore stimato dell'appalto sia alterato, in modo tale da non superare i valori previsti dalla norma oppure mancata rilevazione o erronea valutazione dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo</p> <p>Mancata rotazione degli operatori economici, secondo il criterio dei successivi due affidamenti ex art. 49, commi 2 e 4 del Codice, chiamati a partecipare e formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri.</p>	<p>Presidio da parte del Rup in ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le ragioni che presiedono all'affidamento della commessa e la sua coerenza con gli strumenti di programmazione dell'ente;</li> <li>2. le ragioni per cui ci si avvale della deroga, interpellando un solo operatore economico;</li> <li>3. la stima dell'importo a base d'asta e la relativa modalità di calcolo, a seconda del caso che ricorre: stima dei lavori calcolato sulla base del CME; stima del servizio e relativa analisi dei costi; in caso di servizi di ingegneria ed architettura il calcolo della parcella (DM giugno 2016);</li> <li>4. il CUP, se ricorre;</li> <li>5. le ragioni tecniche che nella negoziazione hanno portato alla scelta di un determinato operatore economico (qualifica, professionalità, curriculum, esperienza, disponibilità a realizzare i lavori/prestazioni in tempi brevi, immediata disponibilità, ecc);</li> <li>6. negoziazione economica intervenuta con l'operatore e ribasso offerto;</li> <li>7. situazione ricorrente in ordine al rispetto del principio di rotazione;</li> <li>8. iscrizione su Sintel dell'operatore economico e tracciamento dell'affidamento su Sintel;</li> <li>9. copertura finanziaria.</li> </ol>	<p>Relazione istruttoria del Rup al momento delle determinazioni a contrattare che dia conto dell'attuazione di tutte le misure di prevenzione concomitante.</p>	<p>Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni</p> <p>Verifica periodica a campione, in sede di controlli interni, avente a oggetto gli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. La verifica concerne:</p> <p>a) analisi degli affidamenti il cui importo è appena inferiore alla soglia minima a partire dalla quale non si potrebbe più ricorrere all'affidamento diretto. Ciò al fine di individuare i contratti sui quali esercitare maggiori controlli anche rispetto alla fase di esecuzione e ai possibili conflitti di interessi;</p> <p>b) analisi degli operatori economici per verificare quelli che in un determinato arco temporale risultano come gli affidatari più ricorrenti;</p>

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
4. Determinazione a contrattare	Difformità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica asincrona da parte di: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rup;</li> <li>2. Dirigente che emana la determinazione a contrattare;</li> <li>3. CUC nella fase di indizione della gara.</li> </ol>	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
5. Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni in vigore il 19/12/2017
6. Assunzione determinazione di aggiudicazione	Difformità rispetto alle risultanze della procedura negoziata. In particolare: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ulteriori affidamenti non previsti nella procedura negoziata;</li> <li>2. varianti surrettizie.</li> </ol>	La determinazione, che contiene in allegato la relazione del RUP, dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata.	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la relazione del Rup;</li> <li>2. il progetto, che con essa è formalmente approvato;</li> <li>3. il capitolato e l'analisi prezzi;</li> <li>4. il report della procedura Sintel.</li> </ol>	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
7. Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale.	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale
8. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura negoziata e alle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione.	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata.	Verifica a campione in sede di controlli interni

**3. Ricorso alla procedura negoziata non preceduta da bando di gara di cui all'art. 76 d.lgs. 36/2023, quando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR o al PNC.**

**Riferimento normativo: articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021.**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Nomina del Rup e del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti	<p>Consolidamento di posizione dominante</p> <p>Affidamento degli incarichi a soggetti privi dei requisiti di qualificazione previsti negli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti. Assenza della riconducibilità delle funzioni assegnate ai collaboratori a quelle di competenza delle figure professionali con cui collaborano.</p> <p>Erroneità o genericità delle funzioni assegnate ai componenti il gruppo di lavoro.</p> <p>Mancata rotazione nell'assegnazione degli incarichi.</p>	<p>Nomina del gruppo di lavoro da parte del dirigente al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 5 dell'Allegato I.2 del Codice dei contratti e dal Regolamento comunale previsto dall'articolo 45 dello stesso Codice.</p> <p>Applicazione del principio di rotazione.</p>	<p>Il dirigente nomina il gruppo di lavoro al momento dell'avvio del ciclo di vita del contratto. L'atto di nomina indica:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- i nominativi dei soggetti incaricati, il loro ruolo nel gruppo di lavoro e il possesso dei requisiti di professionalità rispettivamente previsti dal Codice dei contratti;</li> <li>- le specifiche funzioni attribuite a ciascuno dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro. Per i soggetti incaricati di collaborazione con il Rup e con il Dec, l'analitica indicazione dei compiti assegnati che deve corrispondere a quelli che il Codice dei contratti assegna espressamente alla figura professionale cui è riferita la collaborazione;</li> <li>- ogni altro elemento indicato nel regolamento comunale applicativo dell'articolo 45 del Codice;</li> <li>- l'applicazione del principio di rotazione tra i dipendenti dell'Unità organizzativa interessata, aventi le medesime competenze professionali.</li> </ul> <p>Gli incarichi conferiti sono tracciati su un registro riguardante l'intero ente.</p>	<p>Verifica a campione degli atti di nomina.</p> <p>Verifica puntuale del rispetto delle disposizioni contenute nel Regolamento comunale di cui all'articolo 45 del Codice dei contratti, nel PT-PCT attraverso il controllo da parte del RPC di tutti gli atti di liquidazione.</p>

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
	Conflitto di interessi	Dichiarazione da parte dei soggetti facenti parte del gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti, delle eventuali situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 16, d.lgs. 36/2023.	Il dirigente informa il gruppo di lavoro di cui all'Allegato I.10 del Codice dei contratti della portata del conflitto di interessi e acquisisce, prima del conferimento dell'incarico l'eventuale dichiarazione da parte dell'interessato, avente i contenuti previsti dall'articolo 16 del d.lgs. 36/2023 e verifica anche a campione le dichiarazioni rese.	Verifica a campione in sede di controlli interni del rispetto della misura di prevenzione concomitante
2. Configurazione della commessa: oggetto, importo, durata (per appalti di servizi).  3. Individuazione degli operatori economici.	Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui al combinato disposto tra l'art. 48, comma 3, DL 77/2021 e l'art. 76 del d.lgs. 36/2023, in assenza del ricorrere delle condizioni ivi previste e in particolare: - dell'unicità dell'operatore economico (comma 2, lett. b); - dell'estrema urgenza da eventi imprevedibili dalla stazione appaltante (comma 2, lett. c).	Presidio da parte del Rup in ordine all'effettiva ricorrenza dei presupposti previsto dall'articolo 76.	Relazione istruttoria del Rup che indichi la chiara e puntuale esplicitazione nella decisione a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la stazione appaltante a ricorrere alla procedura negoziata e a scegliere uno specifico contraente. Il Rup trasmette la relazione al dirigente, che la valida ai fini della trasmissione alla Centrale unica di committenza insieme a: <ol style="list-style-type: none"><li>1. il progetto dei lavori validato dal RUP, comprensivo del computo metrico estimativo;</li><li>2. il capitolato del servizio e l'analisi dei costi;</li><li>3. il calcolo della parcella professionale ai sensi del DM giugno 2016.</li></ol>	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
4. Determinazione a contrattare	Diffomità rispetto alla relazione del RUP in punto di operatori economici invitati e di esatta configurazione della commessa	Verifica asincrona da parte di: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Rup;</li> <li>2. Dirigente che emana la determinazione a contrattare;</li> <li>3. CUC nella fase di indizione della gara.</li> </ol>	Ciascun atto assunto dà atto della conformità dei propri contenuti alla relazione del Rup	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
5.Procedura di aggiudicazione	Elusione canale digitale Sintel. Elusione della richiesta di offerta agli operatori indicati dal Rup.	La CUC dà corso alla procedura negoziata a mezzo sintel, ai controlli in merito al possesso dei requisiti da parte dell'affidatario e all'assunzione del CIG.	La Cuc traccia le operazioni effettuate e trasmette il fascicolo all'area di competenza per l'adozione della determina di aggiudicazione.	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
6.Assunzione determinazione di aggiudicazione	Diffomità rispetto alle risultanze della procedura negoziata, in particolare con riferimento a: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. ulteriori affidamenti non previsti nella RDO;</li> <li>2. varianti surrettizie.</li> </ol>	La determinazione contiene in allegato la relazione del RUP, e dà espressamente atto dell'assoluto allineamento dell'aggiudicazione rispetto agli esiti della procedura negoziata, approva il progetto/capitolato, allega report sintel, aggiudica il lavoro, impegna la spesa ecc	La determinazione dirigenziale con cui si formalizza l'aggiudicazione e si impegna la spesa contiene in allegato: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. la relazione del Rup;</li> <li>2. il progetto, che con essa è formalmente approvato;</li> <li>3. il capitolato e l'analisi prezzi;</li> <li>4. il report della procedura Sintel.</li> </ol>	Verifica in sede di controllo della determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 6 del regolamento comunale in materia di controlli interni
7.Comunicazione esito gara, pubblicazione	Elusione obblighi di pubblicità. Occultazione procedure anomale	Comunicazione esiti ex articolo 90, comma 1, lettere b) e c) d.lgs. 36/2023. Pubblicazione su sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale delle informazioni di cui all'articolo 37 del d.lgs. 33/2013 e all'art. 1, comma 32 della legge 190/2012.	Il Rup comunica l'avvenuta aggiudicazione a tutti gli operatori economici invitati a presentare offerta, a mezzo pec di piattaforma Sintel, allegando la determinazione di affidamento.  Pubblicazione della determinazione di aggiudicazione sul profilo di committente, sezione "Bandi di gara e contratti".	Verifica periodica su correttezza dei contenuti della sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
8. Contrattualizzazione del rapporto	Difformità rispetto all'aggiudicazione. In particolare: ulteriori affidamenti non previsti nella RDO e nella determinazione. Varianti surrettizie	Il contratto dà atto in maniera sintetica e facilmente evincibile dell'assoluto allineamento dei contenuti contrattuali rispetto agli esiti della procedura e alle determinazioni di aggiudicazione	Predisposizione del contratto da parte della Cuc. Suo esame da parte del dirigente dell'Area interessata	Verifica a campione in sede di controlli interni
9. Art. 48, co. 4, d.l. n. 77/2021 Per gli affidamenti PNRR, PNC e UE è stata estesa la norma che consente, in caso di impugnativa, l'applicazione delle disposizioni processuali relative alle infrastrutture strategiche (art. 125 d.lgs. n. 104/2010), le quali - fatte salve le ipotesi di cui agli artt. 121 e 123 del citato decreto - limitano la caducazione del contratto, favorendo il risarcimento per equivalente.	Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti, cospicui, al soggetto non aggiudicatario.	A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'ufficio gare – nell'arco di due anni – sia degli OE che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli per i quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 104/2010. Ciò al fine di verificare la ricorrenza dei medesimi OE, indice di un possibile accordo collusivo fra gli stessi.		

#### 4. Istituti specifici: Premio di accelerazione e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Premio di accelerazione art. 50 comma 4 d.l. 77/2021	<p>Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme. Accelerazione, da parte dell'appaltatore, comportante una esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione, con pregiudizio del corretto adempimento del contratto.</p> <p>Accordi fraudolenti del RUP o del DL con l'appaltatore per attestare come concluse prestazioni ancora da ultimare al fine di evitare l'applicazione delle penali e/o riconoscere il premio di accelerazione.</p>	Presidio da parte del Rup in ordine alla effettiva rispondenza dell'andamento della commessa rispetto ai presupposti per il riconoscimento del premio di accelerazione.	Il Rup impartisce direttive al direttore dei lavori e al direttore dell'esecuzione in ordine allo svolgimento di ogni utile verifica per il rispetto della misura di prevenzione concomitante.	Controllo del dirigente sull'attività del Rup.
Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici. Art. 53 d.lgs. 77/2021.	Si fa rinvio a quanto previsto nella precedente tabella 3 in merito alla procedura negoziata di cui all' articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021.	Si fa rinvio a quanto previsto nella precedente tabella 3 in merito alla procedura negoziata di cui all' articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021.	Si fa rinvio a quanto previsto nella precedente tabella 3 in merito alla procedura negoziata di cui all' articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021.	Si fa rinvio a quanto previsto nella precedente tabella 3 in merito alla procedura negoziata di cui all' articolo 48, comma 3, d.l. 77/2021.

## **5. Esecuzione interventi**

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 1.

## **6. Istituti specifici: Appalto integrato, Concessioni, Project financing**

La segmentazione standard del processo è analoga a quella riportata nella Sezione 1.

**SEZIONE 3 - PROCEDIMENTI RELATIVI ALL'EROGAZIONE DI SUSSIDI, FINANZIAMENTI, AGEVOLAZIONI E ALTRI VANTAGGI ECONOMICI O IN NATURA**

### **3.1 ELENCO DEI PROCESSI MAPPATI E LORO SEGMENTAZIONE STANDARD**

#### **1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica**

- a) Ricevimento richiesta di accertamento dello stato di bisogno
- b) Esame documentazione ISEE e di corredo, colloquio di approfondimento
- c) Definizione progetto di intervento e valutazione caso in equipe sulla base di quanto definito agli artt. 7-50-51 e 52 del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali del comune di Varese e del disciplinare attuativo
- d) Valutazione delle risorse economiche a disposizione
- e) Inserimento, entro il termine di 5 gg, del caso nell'elenco del provvedimento dirigenziale periodico di impegno di spesa
- f) Liquidazione e pagamento del contributo entro 5 gg dalla data della Determinazione Dirigenziale di liquidazione della spesa
- g) Monitoraggi periodici di permanenza dello stato di bisogno e/o dell'adempimento del progetto connesso

#### **2. Erogazione contributi per morosità incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione Lombardia**

- c) Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata
- d) Istruttoria finalizzata alla predisposizione della Delibera dell'assemblea dei sindaci, da parte del tavolo tecnico del piano di zona
- e) Delibera assemblea dei sindaci
- f) Predisposizione Avviso pubblico e relativa Determinazione dirigenziale di approvazione
- g) Raccolta istanze
- h) Verifica dei requisiti
- i) Trattativa con proprietari di casa
- j) Istruttoria documentale preventiva alla liquidazione
- k) Comunicazione esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda
- l) Determinazione dirigenziale di impegno di spesa con allegato elenco beneficiari
- m) Liquidazione a tutti i beneficiari

### **3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005**

- c) Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata
- d) Rilevazione introiti accertati nell'anno precedente
- e) Predisposizione elenco per la ripartizione delle risorse
- f) Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
- g) Predisposizione deliberazione
- h) Predisposizione determina dirigenziale di impegno di spesa
- i) Liquidazione contributi

### **4. Concessione di partenariati per attività' sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)**

- c) Redazione ed emanazione avviso pubblico per presentazione candidature
- d) Istruttoria delle candidature pervenute.
- e) Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'iniziativa
- f) Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
- g) Predisposizione Deliberazione di Giunta
- h) Predisposizione Determinazione Dirigenziale approvativa del contratto di partenariato per la predisposizione del contratto
- i) Liquidazione contributi

**5. Concessione di contributi per attività' di sussidiarietà' diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)**

1. Emissione avviso pubblico per presentazione domande di concessione di contributi
2. Istruttoria delle candidature pervenute.
3. Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'attività svolta dal beneficiario
4. Istruttoria propedeutica alla Deliberazione
5. Predisposizione Deliberazione di Giunta
6. Liquidazione contributi

### 3.2 MAPPATURA DEI PROCESSI

#### 1. Erogazione di sostegno economico alle famiglie a parziale o totale copertura delle rette di ricovero per l'inserimento in strutture residenziali di anziani e disabili in difficoltà socio- economica

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Ricevimento richiesta di accertamento dello stato di bisogno	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Esame documentazione ISEE e di corredo, colloquio di approfondimento	Basso	Nessuna	Nessuna	Nessuna
3. Definizione progetto di intervento e valutazione caso in equipe sulla base di quanto definito agli artt. 7-50-51 e 52 del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali del comune di Varese e del disciplinare attuativo	Medio – Alto, correlato all'individuazione dell'assistente sociale assegnataria del caso	Costituzione di un elenco delle assistenti sociali comunali articolato per competenza; Nell'assegnazione dei casi, prevedere, a parità di competenze professionali, la rotazione dell'assistente sociale assegnataria dei singoli casi	Individuare l'assistente sociale incaricata di definire il progetto d'intervento attingendo all'elenco, in relazione alle competenze richieste, salvo astensione nel caso di conflitto d'interesse; Analizzare i casi in ordine cronologico di presentazione della domanda, fatta salva l'urgenza; verbalizzare in cartella sociale informatizzata i criteri utilizzati per definire l'intervento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto dei termini temporali e di ordine cronologico
4. Valutazione delle risorse economiche a disposizione	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
5. Inserimento, entro il termine di 5 gg, del caso nell'elenco del provvedimento dirigenziale periodico di impegno di spesa	Basso in relazione alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni utenti rispetto ad altri	Rispetto dei termini e dell'ordine di presentazione	Inserire il caso nell'elenco del periodico provvedimento di impegno di spesa entro 5 gg dalla sua definizione, mantenendo l'ordine cronologico di analisi	Verificare, in sede di controlli interni, a campione il rispetto dei termini temporali e di ordine cronologico

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
6. Liquidazione e pagamento del contributo entro 5 gg dalla data della Determinazione Dirigenziale di liquidazione della spesa	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
7. Monitoraggi periodici di permanenza dello stato di bisogno e/o dell'adempimento del progetto connesso	Medio – Alto correlato all'erogazione del contributo anche qualora lo stato di bisogno venga meno	Costante monitoraggio del permanere delle condizioni di disagio che giustificano l'erogazione del contributo	Monitorare il permanere dello stato di bisogno, in tre momenti distinti da parte dell'Assistente Sociale, dell'equipe e del funzionario incaricato di Elevata Qualificazione	Effettuare , in sede di controlli interni, una verifica campionaria dell'effettivo monitoraggio nei tre momenti previsti e da parte dei corretti soggetti

## 2. Erogazione contributi per morosità' incolpevole o a sostegno canone locazione, secondo le indicazioni dettate da regione Lombardia

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
1. Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2. Istruttoria finalizzata alla predisposizione della Delibera dell'assemblea dei sindaci, da parte del tavolo tecnico del piano di zona	Medio correlato alla possibilità, relativamente ai margini di discrezionalità previsti dalla delibera regionale, di stabilire criteri che possano favorire indebitamente alcuni beneficiari rispetto ad altri	Individuazione di criteri astratti e di carattere generale che non permettano disparità soggettive di trattamento	Esplicitare puntualmente nella Delibera i criteri generali e astratti individuati ex ante e verificare, da parte del comune capofila, il loro corretto e congruo inserimento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
3. Delibera assemblea dei sindaci	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
4. Predisposizione Avviso pubblico e relativa Determinazione dirigenziale di approvazione	Basso, in relazione alla possibilità che la data di pubblicazione dell'avviso possa essere decisa allo scopo di favorire indebitamente alcuni utenti rispetto ad altri	Previsione di un tempo certo, successivo alla deliberazione dell'assemblea dei sindaci, entro il quale pubblicare l'avviso	Approvazione dell'avviso pubblico entro 15 giorni dalla delibera dell'assemblea dei sindaci	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
5. Raccolta istanze	Medio	Registrazione delle istanze e della documentazione prodotta	Protocollare ciascuna istanza pervenuta e i relativi allegati	Verificare a campione, in sede di controlli interni, l'avvenuta protocollazione di istanza e allegati
6. Verifica dei requisiti	Medio, in relazione alla disapplicazione dei criteri deliberati da parte dell'operatore incaricato	Previsione di una verifica della corretta applicazione dei criteri deliberati a tutti i potenziali beneficiari	Verificare, da parte del team che ha predisposto i criteri, la corretta applicazione degli stessi da parte dei singoli operatori incaricati della verifica dei requisiti	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il 20% delle domande pervenute
7. Trattativa con proprietari di casa	Medio, in relazione alla possibilità di falsare la situazione dell'inquilino moroso	Standardizzazione della procedura di trattativa con il proprietario dell'immobile	Prevedere un adeguato momento formativo per gli operatori incaricati di seguire la trattativa col proprietario; predisporre e utilizzare, nel corso della trattativa, modelli standard	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante, relativamente ai soli proprietari che hanno rifiutato il contributo

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
8. Istruttoria documentale preventiva alla liquidazione	Medio, in relazione a possibili, improprie dilazioni, al mancato rispetto dell'ordine cronologico di trattazione della domanda o a calcoli manipolati al fine di creare un'indebita situazione di favore	Verificare la corretta predisposizione della liquidazione del contributo	Operare, da parte del dirigente, un controllo successivo, entro 7 giorni dalla predisposizione della liquidazione del contributo	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
9. Comunicazione esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Comunicare l'esito a tutti coloro che abbiano presentato domanda entro 7 giorni dalla chiusura dell'istruttoria documentale preventiva alla liquidazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
10. Determinazione dirigenziale di impegno di spesa con allegato elenco beneficiari	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
11. Liquidazione a tutti i beneficiari	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna

### 3. Erogazione di contributo per edifici di culto ai sensi della l.r. 12/2005

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Determinazione Dirigenziale per accertamento di entrata	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Rilevazione introiti accertati nell'anno precedente	Nullo	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Predisposizione elenco per la ripartizione delle risorse	Alto in correlazione all'incongruità tra progetto e preventivi presentati	Costituzione di un gruppo di lavoro con sportello unico dell'edilizia	Verificare l'assenza di incongruità progettuali ed edilizie in rapporto col contributo richiesto/spettante	Redigere report annuali rispetto alle rendicontazioni dei lavori effettuati, presentate nei 36 mesi precedenti, da verificare in sede di controlli interni
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'errata attribuzione delle risorse da parte del responsabile del procedimento	Attribuzione delle risorse proporzionalmente al valore del singolo progetto	Attribuire le risorse proporzionalmente al valore del progetto, così come determinato in seguito alle verifiche effettuate dal SUE	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Predisposizione deliberazione	Basso	Errata applicazione del principio di proporzionalità da parte del responsabile che ha istruito la deliberazione	Verificare, da parte del dirigente, la correttezza dei calcoli effettuati dal responsabile del procedimento	Espressione del parere sulla proposta di deliberazione da parte del segretario generale
Predisposizione determina dirigenziale di impegno di spesa	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Predisporre la determinazione dirigenziale entro 15 giorni dalla deliberazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Liquidazione contributi	Basso	Evitare possibili improprie dilazioni	Provvedere alla liquidazione del contributo entro 15 giorni dalla determinazione	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

**4. Concessione di partenariati per attività' sussidiarie (art. 3, comma 1, lettera b) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Redazione ed emanazione avviso pubblico per presentazione candidature	Alto per rischio di introdurre nel bando contenuti idonei a favorire categorie di beneficiari predefinite	Stabilire ex ante sul bando e in conformità al regolamento i criteri per l'erogazione del contributo. Orientare i criteri verso: 1. caratteristiche di effettiva misurabilità della qualità delle proposte da scrutinare; 2. caratteristiche di generalità e astrattezza atte a non rendere potenzialmente configurabile la loro calibratura su posizioni soggettive predefinite ex ante	Esplicitazione chiara sul bando dei criteri di valutazione delle proposte	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Istruttoria delle candidature pervenute.  Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'iniziativa	Alto, in relazione 1. alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni candidati rispetto ad altri 2. alla possibilità di commisurare l'importo della partecipazione finanziaria del comune in maniera incongrua	1. Esame organico di tutte le domande pervenute; 2. Loro scrutinio in aderenza al bando; 3. Commisurazione della partecipazione finanziaria dell'ente in misura proporzionale al volume finanziario del progetto	Tracciamento di tutte le operazioni di valutazione e delle proposte e di quantificazione della partecipazione finanziaria da parte del comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'immotivato disallineamento tra esiti dell'istruttoria e contenuti dell'atto deliberativo	Allineamento della proposta di deliberazione all'esito dell'istruttoria	Indicazione espressa, sulla proposta di deliberazione della sua conformità all'esito dell'istruttoria. In caso di difformità anche parziale, sua motivazione rafforzata.	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
Predisposizione Deliberazione di Giunta	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Predisposizione Determinazione Dirigenziale approvativa del contratto di partenariato per la predisposizione del contratto	Medio per il possibile disallineamento dei contenuti del contratto rispetto a quanto stabilito in sede istruttoria	Indicazione nelle premesse del contratto di partenariato della conformità dei suoi contenuti all'esito dell'istruttoria.	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante	
Liquidazione contributi	Medio in relazione alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dai benefici generati	Stesura del provvedimento di liquidazione coerente con quanto previsto dal regolamento	Verificare il rispetto di quanto previsto dal regolamento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

**5. Concessione di contributi per attività di sussidiarietà diffusa (art. 3, comma 1, lettera c) regolamento in materia di contributi e partenariati approvato con delibera del consiglio comunale n. 68 del 30/11/2017)**

Segmento processuale	Rischio	Misura di prevenzione concomitante	Modalità attuativa	Misura di prevenzione successiva
Emissione avviso pubblico per presentazione domande di concessione di contributi	Alto per rischio di introdurre nel bando contenuti idonei a favorire categorie di beneficiari predefinite.	Stabilire ex ante sul bando e in conformità al regolamento i criteri per l'erogazione del contributo. Orientare i criteri verso: 1. caratteristiche di effettiva misurabilità della qualità delle proposte da scrutinare; 2. caratteristiche di generalità e astrattezza atte a non rendere potenzialmente configurabile la loro calibratura su posizioni soggettive predeterminate ex ante.	Esplicitazione chiara sul bando dei criteri di valutazione delle proposte.	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante
Istruttoria delle candidature pervenute.  Predisposizione elenco beneficiari e quantificazione dell'importo della partecipazione finanziaria del comune all'attività svolta dal beneficiario	Alto, in relazione 1. alla possibilità che possano verificarsi casi in cui si favoriscano indebitamente alcuni candidati rispetto ad altri 2. alla possibilità di commisurare l'importo della partecipazione finanziaria del comune in maniera incongrua.	1. esame organico di tutte le domande pervenute, 2. loro scrutinio in aderenza al bando 3. commisurazione della partecipazione finanziaria dell'ente in misura proporzionale al volume finanziario delle attività sussidiate e al loro impatto sociale	Tracciamento di tutte le operazioni di valutazione e delle proposte e di quantificazione della partecipazione finanziaria da parte del comune	Verifica a campione, in sede di controlli interni, del rispetto della misura di prevenzione concomitante

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
Istruttoria propedeutica alla Deliberazione	Medio, in relazione all'immotivato disallineamento tra esiti dell'istruttoria e contenuti dell'atto deliberativo	Allineamento della proposta di deliberazione all'esito dell'istruttoria	Indicazione espressa, sulla proposta di deliberazione della sua conformità all'esito dell'istruttoria. In caso di difformità anche parziale, sua motivazione rafforzata.	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante
Predisposizione Deliberazione di Giunta	Nulla	Nessuna	Nessuna	Nessuna
Liquidazione contributi	Medio in relazione alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e dai benefici generati	Stesura del provvedimento di liquidazione coerente con quanto previsto dal regolamento	Verificare il rispetto di quanto previsto dal regolamento	Verificare a campione, in sede di controlli interni, il rispetto della misura di prevenzione concomitante

## **SEZIONE 4 – PIANIFICAZIONE URBANISTICA – PIANO DEL GOVERNO DEL TERRITORIO**

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
<b>2024</b>				
Formazione documento strategico	Assenza di chiara e specifica indicazione degli obiettivi da perseguire	Elaborazione degli obiettivi	Redazione report di verifica degli obiettivi	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Incontri sul territorio	Disparità di trattamento tra diversi operatori	Messa in atto di adeguate forme di informazione, divulgazione, trasparenza e conoscibilità e redazione report degli incontri effettuati	Relazione RUP sul processo partecipativo con riferimento alla sua programmazione e attuazione	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Predisposizione della documentazione inerente la proposta preliminare di PGT	Incoerenza con gli obiettivi	Verifica di coerenza interna che attiene alla fase di VAS	In sede di redazione del Rapporto Ambientale viene verificata la coerenza	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Stesura e messa a disposizione documenti per il procedimento di VAS (Documento di scoping, prima/seconda conferenza di valutazione – Rapporto Ambientale)	Sottovalutazione delle potenzialità degli impatti ambientali del Piano  Mancata promozione di forme di confronto	Verifica di coerenza con i criteri dettati dalla normativa di riferimento	Con la redazione del parere motivato viene verificata la coerenza	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Acquisizione studio geologico	Sottovalutazione di alcuni ambiti di rischio	Verifiche degli ambiti di rischio	Asseverazione della congruità dello studio geologico con gli obiettivi del piano	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Redazione della proposta di Piano (Documento di Piano - Piano dei Servizi - Piano delle Regole)	Scelte pianificatorie poco coerenti con gli obiettivi individuati, con le reali necessità del territorio nonché con gli strumenti pianificatori sovraordinati	Verifica di coerenza con le strategie individuate, con gli esiti della VAS e con il quadro conoscitivo di partenza	Report elaborati durante il procedimento	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
Consultazione parti sociali ed economiche	Carenza di adeguate forme di informazione, divulgazione, trasparenza e conoscibilità	Messa in atto di adeguate forme di informazione, divulgazione, trasparenza e conoscibilità e redazione report degli incontri effettuati	Relazione RUP sul processo partecipativo con riferimento alla sua programmazione e attuazione	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Acquisizione del parere della Commissione urbanistica	Conflitto di interesse	Astensione	Informativa sulle modalità operative	Verifica a campione sull'attuazione della misura concomitante
Adozione del PGT da parte del Consiglio comunale	Conflitto di interesse	Astensione	Informativa sulle modalità operative	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri
<b>2025</b>				
Analisi delle osservazioni e dei pareri (regionale/provinciale/ATS/ASST(ecc..))	Disomogeneità delle valutazioni effettuate	Definizione di criteri generali	Elaborare una motivazione chiara e puntuale	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri
Stesura controdeduzioni	Disparità di trattamento tra diversi operatori	Verifica di coerenza con le strategie individuate	Redazione report analitico	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri

<b>Segmento processuale</b>	<b>Rischio</b>	<b>Misura di prevenzione concomitante</b>	<b>Modalità attuativa</b>	<b>Misura di prevenzione successiva</b>
Rapporto ambientale finale (ed eventuali modifiche alla bozza di piano da approvare)	Sottovalutazione delle potenzialità degli impatti ambientali del Piano	Verifica di coerenza con i criteri dettati dalla normativa di riferimento	Con la redazione del parere motivato viene verificata la coerenza	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri
Acquisizione del parere della Commissione urbanistica	Conflitto di interesse	Astensione	Informativa sulle modalità operative	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri
Approvazione del PGT da parte del Consiglio comunale	Conflitto di interesse	Astensione	Informativa sulle modalità operative	Verifica in sede di stesura della proposta consiliare e di espressione dei relativi pareri